

[CALOLZIOCORTE]

Tessere del cineforum

(c. doz.) È stata aperta la prevendita delle tessere in vista della trentesima edizione del cineforum calolziense. Per assistere a 32 film, come consuetudine, sarà necessario pagare 45 euro. Per informazioni è possibile rivolgersi alla cassa del cinema Auditorium e agli uffici parrocchiali in piazza Arcipresbiterale.

[OLGINATE]

Distributore di latte

(c. doz.) Anche a Olginate sta per arrivare il distributore di latte crudo fresco. Due aziende del territorio hanno presentato infatti domanda in Comune per installare la postazione in una zona centrale del paese. La giunta, guidata dal sindaco Antonio Gilardi, valuterà la collocazione ideale per il distributore.

[OLGINATE]

Nuova sede del Menabò

(c. doz.) Sarà il complesso monastico di Santa Maria La Vite a ospitare l'associazione culturale «Il Menabò», presieduta da Roberto Zambonini. Dopo quattro anni di attività itinerante, dunque, il sodalizio ha trovato una collocazione stabile e definitiva nella splendida cornice del complesso di Olginate.

[OLGINATE]

La cultura va on line

Un servizio on line per conoscere gli eventi culturali organizzati dal Comune. È quanto proposto dall'assessorato, che si propone di inviare all'indirizzo di posta elettronica degli utenti che lo desiderano la comunicazione degli eventi. Per informazioni 0341/681222 oppure 0341/651662.

brevi

[OLGINATE]

Strada per Consonno, l'attesa è finita

Trent'anni fa la frana che isolò la frazione, a settembre sarà pronta la nuova via d'accesso diretto

OLGINATE I lavori in via Belvedere hanno preso il via: entro la metà di settembre la frazione di Consonno potrà essere raggiunta direttamente dal centro di Olginate. È una svolta epocale per il paese quella avviata dall'amministrazione comunale insieme alla Comunità Montana del Lario Orientale e con la partecipazione della proprietà della collina, l'Immobiliare Consonno.

ADDIO A LAS VEGAS

Sono trascorsi oltre trent'anni, infatti, da quando una frana isolò lo storico abitato, raggiungibile ancora oggi salendo fino a Galbiate e proseguendo per Villa Vergano. Da quel momento per la collina che pareva destinata a diventare una sorta di piccola Las Vegas brianzola, secondo l'ambizioso progetto del conte Mario Bagno (proprietario dell'area), iniziò il declino, giunto all'apice proprio in questi mesi, con l'abbandono anche della residenza sanitaria per anziani gestita da fratel Alberto Bosio e trasferitasi a Introbio.

TRE SOGGETTI COINVOLTI

Se il progetto prevedeva la creazione di alberghi, discoteche, bar, cinema e locali vari, in grado di costituire un catalizzatore del divertimento fino all'hinterland milanese, si è arrivati all'effetto contrario, con un'unica, ultima famiglia ad abitare a Consonno. Ora però, dopo lunghi anni di impegno, piccoli interventi, contatti con gruppi immobiliari, sollecitazioni alla proprietà perché operasse un rilancio della collina, qualcosa di concreto e consistente sta per essere realizzato da tre soggetti direttamente coinvolti nella situazione. Si tratta del Comune, della Comunità Montana e dell'Immobiliare Consonno, che hanno fatto partire proprio nei giorni scorsi diversi lavori complementari tra loro, che permetteranno di ripristinare via Belvedere - che salendo cambia denominazione e diventa via Consonno -, garantendo finalmente quel collegamento diretto che manca da oltre trent'anni.

UNA SITUAZIONE DA RISOLVERE

«Sono interventi particolarmente importanti, perché porranno fine a una situazione che si trascina purtroppo da tanti anni - ammette il primo cittadino di Olginate, Antonio Gilardi, le cui origini sono radicate proprio nella collina olginatese -. Di recente abbiamo sistemato il fondo per permettere il raggiungimento di Consonno alle forze dell'ordine e ai mezzi d'emergenza. Entro la metà di settembre potremo assicurare il transito anche ai mezzi privati, seppure non indiscriminatamente». Il problema della collina, dopo trent'anni di abbandono, è costituito infatti dalle frequentazioni notturne che vi trovano spesso zona franca, a causa dell'isolamento dell'area. Per questo motivo nelle prossime settimane l'amministrazione comunale valuterà come regolamentare il passaggio dei veicoli privati, che potrebbe essere consentito solo la domenica e nei giorni festivi. Per il momento però, a questo proposito non c'è ancora nulla di definito.

Christian Dozio



RUSPE IN AZIONE sulla strada per Consonno

[OLGINATE]

Fermato, picchia i carabinieri: arrestato

(l. per) Un giovane di Olginate, M. A. di 23 anni, è stato sorpreso dai carabinieri di Brivio alle 2,30 dell'alta notte alla guida della propria Punto Abarth con un contenuto di alcool nel sangue di 1,70, poi confermato anche dagli esami del sangue. Quando i militari hanno iniziato a redigere i verbali e gli hanno comunicato il sequestro e la confisca dell'auto, come prevede il decreto Maroni per chi guida con un tasso sopra l'1,50, il giovane ha dato in escandescenze e si è scagliato a pugni, morsi e spintoni contro i due militari. Ha causato loro ferite giudicate guaribili in sei e dieci giorni ed è stato arrestato per lesioni, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il ragazzo ha trascorso la notte in camera di sicurez-

za e ieri mattina è stato portato in tribunale a Lecco. È stato processato per direttissima davanti al giudice Gianmarco De Vincenzi, difeso dall'avvocato d'ufficio Manuela Lenzi ed ha patteggiato, anche con l'assenso del pm Pietro Bassi, una pena di 8 mesi, sospesa, ed il risarcimento danni ai due militari. Non l'avevano chiesto ma il giudice l'ha ritenuto opportuno, condannandolo a risarcire 1000 euro, che i due carabinieri hanno già deciso di devolvere in beneficenza. L'auto, sequestrata, è stata affidata alla famiglia e verrà confiscata, quindi il ragazzo ne perderà la proprietà: sono gli effetti delle nuove norme più restrittive per la guida in stato di ebbrezza o sotto gli effetti di stupefacenti.

[VERCURAGO]

Cade da cinque metri, solo qualche ferita

La settantenne voleva lavare i vetri di casa ma ha perso l'equilibrio finendo in un terrapieno



SOCCORSI all'opera

VERCURAGO Se non è un miracolo ci manca davvero poco. Ieri mattina, poco dopo le 9, una signora di settanta anni è caduta da una sorta di terrapieno alto circa cinque metri, procurandosi solamente qualche ferita e contusioni che i medici hanno definito non gravi. Ma andiamo con ordine. L'incidente si è verificato in una villetta di via Foppa.

A quanto si è appreso, la signora voleva lavare i vetri di casa e per raggiungere un punto elevato da pulire è salita sul bordo di un gros-

so vaso in cemento.

Uno di quei grossi vasi, per intendervi, che vengono usati sia per ornamento che per delimitare alcune zone.

La signora, però, non ha fatto bene i conti. Sotto il suo peso quel vaso si è ribaltato, facendole perdere l'equilibrio. E così la settantenne è caduta nel vuoto, facendo un volo - come detto - di diversi metri ma senza riportare gravi conseguenze.

Non solo. Anche il pesante vaso è caduto lungo il terrapieno, «at-

terrando» a poca distanza dalla signora. Se fosse finito addosso alla donna, le conseguenze dell'incidente avrebbero potuto essere davvero gravi. La donna, inoltre, è finita a poca distanza da un muretto, un altro particolare che ha permesso che questo incidente domestico avesse un lieto fine. L'allarme è stato immediato. In via Foppa sono arrivati i soccorsi inviati dalla centrale operativa del «118»: la donna è stata trasportata in ospedale, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

[CALOLZIOCORTE]

Minoranza critica: «Col nuovo ponte cambi ai trasporti»

(c. doz.) Inizio del nuovo anno scolastico e apertura imminente del nuovo ponte tra Calolzio e Olginate: il piano dei trasporti pubblici locali necessita di una revisione. È l'opinione che il gruppo di centro sinistra «Uniti per Calolzio» esprime su un argomento che nel giro di qualche settimana tornerà a interessare da vicino centinaia di cittadini. Il documento è stato indirizzato al sindaco Paolo Arrigoni, all'assessore ai trasporti Luca Caremi e al presidente della Commissione territorio, per stimolare una riflessione su un tema sentito ed importante. «L'avvio tra un mese dell'anno scolastico 2008/2009, soprattutto le novità in materia di opere e strutture pubbliche, a partire dalla prossima conclusione dei lavori del ponte sull'Adda e del Distretto socio sanitario, impongono una profonda riflessione sulla necessità di adeguare il Piano dei trasporti pubblici relativo al nostro Comune, che si inserisce soprattutto nel Piano Urbano del Comune di Lecco». Una riflessione da condurre d'intesa con le altre istituzioni coinvolte, attraverso la convocazione di una commissione territorio alla quale i loro rappresentanti possano prendere parte. In questa occasione si dovrebbe discutere di «adeguamento del piano dei trasporti in seguito all'apertura del ponte sull'Adda e del distretto socio-sanitario di Sala, soprattutto per favorire un raggiungimento di quest'ultima struttura, in primo luogo da parte di anziani, con mezzi pubblici», «modifiche al piano dei trasporti in vista di un rafforzamento dell'integrazione con il trasporto ferroviario» e «realizzazione anche per il trasporto dell'area urbana di Lecco dell'integrazione ferro-gomma con un biglietto unico integrato».